

TRACCIA PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE

Gli insegnanti nella formulazione del giudizio inizieranno illustrando i punti di forza dell'alunno.

Indicatori di cui tenere conto:

- situazione di partenza e relativi progressi;
- interesse, partecipazione alla vita scolastica e inserimento all'interno della classe;
- tempi di attenzione e di lavoro;
- impegno evidenziato sia a scuola che a casa,;
- espressione e comunicazione dell'alunno;
- aspetti peculiari, che meritano segnalazione, in senso positivo o negativo;
- livello di sviluppo dei processi di apprendimento, sintetizzati nella seguente tabella:

<i>L'alunno ha acquisito (a partire dalla classe quarta)</i>
conoscenze complete e articolate e sa operare collegamenti e rielaborazioni personali e creativi, lavorando in modo autonomo
conoscenze sicure che sa applicare e rielaborare in modo autonomo, operando collegamenti
buone conoscenze che sa organizzare e rielaborare, in modo autonomo, secondo indicazioni date
le conoscenze fondamentali e possiede gli strumenti principali della disciplina che, in situazioni note, sa utilizzare autonomamente
le conoscenze essenziali e possiede gli strumenti minimi della disciplina, anche se a volte sa utilizzarli solo se guidato
conoscenze frammentarie e poco consolidate la cui applicazione non è autonoma e consapevole e dipende dal costante esercizio e dalla guida dell'adulto

Le comunicazioni alle famiglie sull'andamento scolastico degli alunni sono costantemente garantite per tutta la durata dell'anno scolastico attraverso gli incontri di ricevimento generale dei genitori (dicembre, febbraio, aprile e giugno). I docenti si riservano di convocare i genitori degli alunni ogniqualvolta ritengono di dover condividere strategie didattico - educative con le famiglie e sono disponibili ad incontrare le famiglie durante l'ora settimanale di team, previo appuntamento.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio docenti ha predisposto una griglia per gli alunni delle classi quarte e quinte, in modo che la valutazione numerica possa essere espressa attraverso descrittori significativi. Nelle classi precedenti il voto ha una funzione preminentemente di incoraggiamento e pertanto potrà discostarsi da quanto sotto esposto.

10	Ha acquisito in modo sicuro la strumentalità di base Lavora in modo autonomo e creativo Utilizza le conoscenze apprese in modo personale, operando collegamenti Si esprime in modo articolato e completo
9	Ha acquisito in modo sicuro la strumentalità di base Lavora in modo autonomo Utilizza le conoscenze apprese, operando collegamenti Si esprime in modo chiaro e completo
8	Ha acquisito in modo abbastanza sicuro la strumentalità di base Lavora in modo generalmente autonomo Utilizza le conoscenze apprese in contesti noti Si esprime in modo chiaro
7	Ha acquisito con qualche incertezza la strumentalità di base Lavora talvolta guidato Utilizza le conoscenze in compiti semplici Si esprime in modo semplice
6	Ha acquisito solo in parte la strumentalità di base Lavora sollecitato dall'adulto Deve essere guidato nell'utilizzo delle conoscenze Si esprime in modo essenziale
5	Non ha ancora acquisito la strumentalità di base Lavora affiancato dall'adulto Fatica ad utilizzare le conoscenze anche se guidato Non riesce ad esprimersi in modo sufficientemente chiaro.

La valutazione formativa tiene conto dei punti di partenza e del percorso educativo degli alunni.

Valutazione insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante un giudizio che viene illustrato nella griglia sottostante.

RELIGIONE CATTOLICA: DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZE

LIVELLO DI COMPETENZE	GIUDIZIO	DESCRITTORI DEL LIVELLO DI COMPETENZE ACQUISITE
AVANZATO	OTTIMO	Conosce con sicurezza gli argomenti sviluppati. Usa un linguaggio preciso, consapevole; rielabora i contenuti effettuando collegamenti anche con altre discipline. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo efficace e autonomo. Partecipa con approfondite riflessioni personali, contribuendo all'arricchimento del dialogo educativo.
AVANZATO	DISTINTO	Conosce gli argomenti trattati; usa un linguaggio preciso e rielabora i contenuti in modo personale. Si applica con impegno e motivazione nel lavoro; partecipa con puntualità contribuendo all'arricchimento del dialogo educativo.
INTERMEDIO	BUONO	Conosce complessivamente gli argomenti trattati anche se in modo non particolarmente approfondito. Usa il linguaggio religioso in modo semplice, partecipa all'attività didattica ed interviene spontaneamente; è impegnato durante il lavoro.
BASE	SUFFICIENTE	Conosce solo in parte gli argomenti trattati e le sue conoscenze sono piuttosto superficiali. Si esprime con difficoltà usando la terminologia religiosa in maniera non sempre adeguata. Coglie solo i contenuti essenziali. Partecipa, anche se non attivamente, all'attività didattica in classe.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	NON SUFFICIENTE	Conosce in modo superficiale e frammentario i contenuti essenziali. Non sa usare la terminologia religiosa e non coglie i contenuti di base. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto.